All. 1

SCHEDA PROGETTO

|  |
| --- |
| **Responsabile del progetto e dell’esecuzione del contratto:** *Tale figura, dipendente dell’Università, garantisce unitamente al soggetto stipulante il rispetto delle modalità di espletamento degli incarichi previsti dalla normativa in materia. In particolare:** *garantisce che la prestazione effettivamente resa non si configuri come personale, continuativa e con modalità di esecuzione organizzate dal committente anche con riferimento ai tempi e al luogo di lavoro;*
* *verifica, anche periodicamente, che la prestazione sia svolta regolarmente;*
* *contesta e comunica alla struttura eventuali inadempimenti del prestatore;*
* *valuta l’adempimento complessivo della prestazione* *anche rispetto al pagamento del compenso;*
* *tiene le relazioni fra Committente e prestatore.*

*Si può trattare di un docente o di un Capo Servizio. Il nominativo del Responsabile del progetto deve essere espressamente indicato in questa scheda, con il ruolo rivestito nell’Ateneo.***Prof. Laura Cornara, docente di Botanica generale, Distav** |
| **Obiettivo del progetto:** *il risultato cui il progetto tende in termini di soddisfazione di esigenze degli utenti, della struttura o dell’Ateneo***Obiettivo del progetto è la messa a punto di alcuni test di laboratorio, sia enzimatici che su colture cellulari, per valutare il potere antiossidante, antinfiammatorio e wound-healing di estratti vegetali selezionati, ottenuti da piante medicinali.** |
| **Oggetto della prestazione:**Attività di supporto alla didattica/consulenza/ricerca/studio/progetto/programma o fase di esso *(scegliere, tra quelle in corsivo, la voce che interessa)***ricerca** |
| **Descrizione dettagliata della prestazione:***L’oggetto della prestazione deve rientrare nell’ambito delle competenze attribuite dall’ordinamento alla struttura conferente e corrispondere a obiettivi e progetti specifici e determinati, oltre a essere coerente con le esigenze di funzionalità dell’amministrazione.**La prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata.**Si ricorda, inoltre, che l’art. 18, comma 5 della Legge n. 240/2010 consente la partecipazione ai gruppi e ai progetti di ricerca delle università a soggetti esterni, purché in possesso di specifiche competenze nel campo della ricerca. Non sono pertanto attivabili contratti di collaborazione aventi ad oggetto attività di supporto alla ricerca che si risolvano in attività amministrative che possono essere svolte dai dipendenti dell’Ateneo a ciò preposti o, eventualmente, da lavoratori somministrati a tempo determinato. Un’attività di supporto alla ricerca potrà pertanto essere configurata solo in relazione ad attività altamente specialistiche.**Pertanto si ribadisce che anche per le professioni tecnico scientifiche rimane il vincolo dell’esigibilità della mansione da personale interno: la collaborazione esterna non è no strumento per sopperire a esigenze indifferibili e di carattere strutturale.***La prestazione riguarda la messa a punto di test di laboratorio per valutare le proprietà biologiche di estratti vegetali selezionati, da utilizzare in particolare per la cura e il benessere della cute.****L’attività biologica di estratti di piante officinali sarà analizzata mediante test *in vitro* su colture cellulari animali e test enzimatici *cell-free*. Mediante test *in vivo* su colture cellulari verranno valutati: citotossicità (saggi MTT); azione protettiva nei confronti di agenti dannosi e proprietà antinfiammatoria; effetto proliferativo/cicatrizzante (mediante saggio *wound healing*),e stimolazione della produzione di collagene (mediante test ELISA). Tramite saggi enzimatici cell-free sarà misurata l’inibizione di ciclossigenasi e lipossigenasi, due enzimi coinvolti nel processo infiammatorio, e il potenziale di inibizione dei principali enzimi coinvolti nella degradazione della matrice extracellulare (elastasi, collagenasi, ialuronidasi).** |
| **Competenze richieste al prestatore:***Sono le competenze necessarie per svolgere la prestazione.**Si può trattare sia di competenze tecnico professionali, certificate o non certificate, che gestionali. In ogni caso si ricorda che devono essere coerenti con la natura altamente qualificata della prestazione stessa.**Esse possono essere indicate in relazione a:** *Esperienza, anche in ambito accademico, di istituzioni o enti, pubblici o privati, anche a supporto di studi e ricerche nel settore di riferimento di almeno 2 anni (requisito obbligatorio);*
* *Conoscenza e Capacità*
* *Titolo di studio*

*Per quanto attiene al titolo di studio deve essere prevista la Laurea magistrale o vecchio ordinamento.**Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo , dei mestieri artigianali o dell’attività informatica nonché a supporto dell’attività didattica e di ricerca, per i servizi di orientamento, compreso il collocamento, e di certificazione dei contratti di lavoro, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore).**Il titolo di studio non è un elemento rilevante nel caso un dipendente dell’Ateneo risponda alla ricognizione interna.**L’iscrizione ad albi professionali può essere indicata se necessaria allo svolgimento dell’attività.***Si richiede laurea magistrale o vecchio ordinamento in Scienze Naturali, Scienze Ambientali e Scienze Biologiche, esperienza accademica o lavorativa a supporto di studi e ricerche nel settore di riferimento di almeno 2 anni, comprovate da pubblicazioni scientifiche attinenti.**  |
| **Durata del progetto:***La prestazione deve essere di natura temporanea. Può essere di durata (ad es. 6 mesi) o istantanea (ad es. da concludere entro il 31.12.2018)***La prestazione di natura temporanea dovrà iniziare non prima del 15 gennaio e dovrà concludersi entro 3 mesi dalla data di partenza.** |
| **Compenso: (non si applica nel caso un dipendente dell’Ateneo risponda alla ricognizione interna)***È importante indicare elementi idonei a dimostrare la congruità del compenso.**Inoltre, ne caso non sia possibile inserire l'esatto compenso lordo prestatore, è necessario indicare:**- il compenso presunto lordo prestatore calcolato sull’importo minimo derivante dall’applicazione del regime fiscale più elevato e dei costi azienda derivanti;**- il compenso presunto lordo prestatore calcolato sull’importo massimo derivante dall’applicazione del regime fiscale più elevato e dei costi azienda derivanti;**La precisazione che gli importi di cui ai punti precedenti sono presunti e rappresentano il compenso lordo prestatore minimo e massimo che varierà a seconda del regime fiscale del vincitore di cui al punto successivo e dei costi azienda collegati.***Si prevede un compenso lordo complessivo di 5000 euro** |
| **Natura Fiscale della prestazione: (non si applica nel caso un dipendente dell’Ateneo risponda alla ricognizione interna)*** *Contratti con* ***prestazione di durata*** *: lavoro autonomo – redditi assimilati al lavoro dipendente (art. 50, comma 1, lett. c-bis, D.P.R. 917/86 TUIR);*
	+ *lavoro autonomo – redditi di lavoro autonomo- professionisti abituali (art. 53, comma 1, D.P.R. 917/86 TUIR)*
* **X-Contratti che hanno per oggetto una prestazione unica a esecuzione pressoché istantanea (carattere episodico quali studi, consulenze etc) e nell’ambito dei quali il committente effettua il controllo del solo risultato che si propone di ottenere: lavoro autonomo – redditi diversi (art. 67, comma 1, lett. l, D.P.R. 917/86 TUIR);**
	+ *lavoro autonomo - redditi di lavoro autonomo- professionisti abituali (art. 53, comma 1, D.P.R. 917/86 TUIR)*
 |

Firmato il Responsabile del progetto e dell’esecuzione del contratto



\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_